

Nel 2007 è proseguita la collaborazione con l'Istat derivante dal protocollo di intesa stipulato nel settembre 2002 e, in particolare, l'attività realizzata in convenzione con Istat e Unioncamere per la costruzione di indicatori annuali di *Parità di potere d'acquisto a livello territoriale*, che ha visto un'estensione a tutti i capoluoghi di Regione.

E' stato stipulato infine un protocollo di intesa con il Dipartimento di statistica, probabilità e statistiche applicate della Facoltà di scienze statistiche della Università La Sapienza di Roma, per l'interscambio tra biblioteche e lo sviluppo di banche dati.

### **Istituto nazionale per il commercio estero - ICE**

L'ufficio di statistica fa parte dell'*Area studi, ricerche e statistiche*, nell'ambito del *Dipartimento formazione e studi*. La filiera di attività prevalente riguarda le analisi statistiche e i rapporti con il Sistema statistico nazionale.

I lavori previsti per il 2007 nel programma 2007 – 2009 sono stati regolarmente completati. Nottevole cura è stata dedicata all'ampliamento delle informazioni statistiche di commercio estero e di internazionalizzazione produttiva pubblicate nell'Annuario Istat-Ice e particolare attenzione è stata dedicata alle operazioni di controllo della qualità dei dati.

Nel corso del 2007 è proseguita la fase di analisi finalizzata a rinnovare, dopo circa dieci anni dalla sua prima progettazione, la sezione *Statistiche* del sito web dell'ente, che ha funzione di supporto agli operatori esterni oltre che alla rete interna ed estera degli operatori. La principale finalità dell'operazione è mirata non solo ad apportare miglioramenti *estetici* alle tavole ma anche ad aumentare la flessibilità nei criteri di interrogazione da parte degli utenti.

I risultati dei lavori statistici dell'ufficio vengono diffusi attraverso le consuete pubblicazioni: *Rapporto Ice 2006-2007*, *L'Italia nell'economia internazionale*, il già ricordato *Annuario Istat-Ice 2006*, *Commercio estero e attività internazionali delle imprese* e relativo cd-rom, il Bollettino trimestrale *Scambi con l'estero* (a cui l'ufficio collabora) pubblicato dal *Ministero del commercio internazionale* nonché attraverso le banche dati a uso interno e la produzione, su richiesta, di elaborati tabellari e grafici personalizzati.

Nel 2007 l'Ice ha proseguito nella realizzazione di un sistema informativo sugli indicatori per l'analisi del commercio internazionale. La realizzazione del progetto, *Indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle attività promozionali dell'Ice*, inizialmente previsto per il Psn 2006-2008, è stata posticipata per motivi organizzativi a data successiva.

Nel 2007 l'Ufficio ha confermato i lavori previsti nell'ambito del Programma statistico nazionale e ha partecipato alle attività del circolo di qualità di riferimento.

L'attività di rilevazione svolta direttamente dall'Istituto riguarda l'ambito amministrativo proprio dell'ente che ha investito consistenti risorse nell'informatizzazione della contabilità e del controllo di gestione. Tra le rilevazioni assumono particolare importanza quelle connesse alla gestione del personale e alla programmazione e rendicontazione dell'attività promozionale svolta per conto di Ministeri ed enti locali.

I dati raccolti negli ambiti menzionati vengono elaborati e in seguito diffusi attraverso il bilancio e la relativa nota di accompagnamento nonché utilizzati, all'interno dell'ente, per le attività di direzione, controllo, auditing e ispezione.

Tra gli utilizzi a fini decisionali, si deve sottolineare il notevole interesse che continuano a suscitare le elaborazioni sui dati di interscambio per operatore, Paese, regione e settore Ateco.

Nel 2007 è proseguita la collaborazione tra l'Ice e la società R&P Progetti e il Politecnico di Milano, finalizzata alla realizzazione di un'indagine annuale sulle partecipazioni delle imprese italiane all'estero ed estere in Italia, sia attraverso investimenti diretti esteri (Ide) sia con altre forme di finanziamento.

L'Istituto, in collaborazione con la società di previsioni macroeconomiche Prometeia s.p.a., ha pubblicato il sesto rapporto *Evoluzione delle esportazioni italiane per aree e settori*, che contiene i risultati delle elaborazioni scaturite da un modello econometrico basato sui dati di previsione macroeconomica elaborati da Prometeia e sui dati di commercio estero disaggregati per paese e settore

merceologico acquisiti dall'Ice.

L'Area studi, ricerche e statistiche nel corso del 2007 ha effettuato elaborazioni statistiche che consentiranno di diffondere nei prossimi mesi il secondo numero dell'*Osservatorio per l'internazionalizzazione dei distretti industriali*, il cui numero 1 - consultabile sul sito internet dell'Istituto - era stato diffuso nel mese di luglio 2006. Rispetto alle analisi esistenti, l'osservazione è limitata ad un ambito specifico (l'internazionalizzazione) ma in compenso viene approfondita: si prendono in esame anche gli investimenti diretti esteri (Ide), le esportazioni sono particolarmente articolate dal punto di vista sia geografico che settoriale e, per inquadrare meglio il comportamento dei distretti, si considera la dinamica delle esportazioni mondiali in ognuno dei settori esaminati.

L'ufficio di statistica partecipa alla predisposizione dei materiali e alla realizzazione di corsi di formazione rivolti al personale interno per la consultazione delle banche dati statistiche dell'Ice. All'occorrenza fornisce assistenza ai Dipartimenti operativi su questioni metodologiche di rilevanza statistica.

Nel corso dell'anno si è tenuto per il personale dell'area un corso di formazione su *Elementi di econometria applicata* utilizzando il software statistico *Stata*.

L'Ice ha stipulato con l'Istat, già nel 1998, una convenzione finalizzata alla collaborazione per "mantenere e potenziare la base dati delle informazioni statistiche relative agli scambi internazionali" (art. 1), mettendo a disposizione reciprocamente, con modalità privilegiate, il rispettivo patrimonio di dati e informazioni. La Convenzione è stata rinnovata nel 2007 e resterà in vigore fino al 2010.

Per l'attuazione di quanto previsto nella Convenzione è stato costituito un Comitato di Coordinamento che si riunisce almeno una volta l'anno. Principale frutto della collaborazione tra i due Istituti è la produzione congiunta dell'*Annuario Commercio estero e attività internazionali delle imprese* già citato, diffuso a luglio 2007 e giunto alla sua nona edizione.

### **Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Le funzioni di ufficio di statistica continuano ad essere attribuite all'ufficio *Consulenza Statistico Attuariale*, che ha un'alta percentuali di laureati in Scienze Statistiche (36 unità su 54). L'ufficio è responsabile dell'accertamento, validazione e certificazione della qualità dei dati statistici prodotti e diffusi dall'Istituto.

Con riferimento al Psn 2007-2009 sono stati realizzati i progetti programmati - *Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite); Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici; Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail; Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail, Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail; Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail; Disabili, percettori di una rendita Inail; Nuova banca dati statistica; Osservatorio delle imprese per voce di lavorazione INAIL e codice Ateco*.

Tra le attività non comprese nel Psn si segnalano le elaborazioni necessarie per supportare l'attività istituzionale (riscossione dei premi ed erogazione delle prestazioni), riportate nel bilancio consuntivo e di previsione. La Consulenza si occupa altresì della costruzione e del monitoraggio delle basi demografico-attuariali, effettua studi di settore e territoriali per l'analisi del rischio, costruendo appositi indicatori, fornisce il supporto statistico alle attività di prevenzione, determina tutte le tariffe dei premi (ordinari, speciali e per categorie emergenti), si occupa dello studio, raccolta e analisi delle variabili socio-economiche che più significativamente interagiscono con i fenomeni oggetto dell'attività dell'Istituto.

La diffusione dell'informazione statistica prodotta dall'ufficio è avvenuta principalmente attraverso le seguenti pubblicazioni: *Andamento infortunistico*, pubblicazione on line contenente i risultati più significativi delle elaborazioni effettuate; *Rapporto annuale Inail 2006* e relativa *Appendice statistica*, entrambi disponibili sul sito web dell'Istituto; *Notiziario statistico* e *Dati Inail sull'andamento degli infortuni sul lavoro*, anch'essi consultabili sul sito web. Sul sito sono state altresì pubblicate statistiche storiche ed europee. E' inoltre ripresa la pubblicazione cartacea di *Statistiche per la prevenzione*, in allegato al *Notiziario Statistico*.

Sul piano della promozione della cultura statistica è stata svolta attività di formazione dei responsabili del Processo prevenzione regionale, nell'ambito del Progetto Esaw, dei responsabili delle Regioni e delle Asl, ai fini dell'utilizzo dei Nuovi flussi informativi nonché attività di formazione statistica per il personale delle strutture centrali dell'Istituto; in questo ambito è stata predisposta una pubblicazione con i principali aspetti statistici approfonditi all'interno dei singoli corsi. E' stato inoltre effettuato un seminario di approfondimento sugli *Indicatori statistici* per la descrizione del rischio infortunistico forniti nell'ambito del progetto Nuovi flussi informativi già citato.

Sul piano delle collaborazioni si sta lavorando ad un progetto in collaborazione con l'Istat per la realizzazione del *Sistema informativo delle professioni*, per l'armonizzazione delle codifiche. Inoltre, sempre con l'Istat si sta valutando la possibilità di costruire una banca dati degli assicurati a partire dai dati derivanti dalla *Denuncia nominativa degli assicurati*.

A livello europeo, l'ufficio ha provveduto a fornire i dati statistici sugli infortuni sul lavoro, armonizzati secondo la classificazione europea. In ambito nazionale è proseguita l'attività di implementazione della convenzione stipulata dall'Istituto con Ispesl, Regioni e Asl per la realizzazione del progetto Nuovi flussi informativi e la fornitura di dati statistici agli operatori della prevenzione sul territorio.

### **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - INPDAP**

L'ufficio, collocato presso la *Consulenza statistico-attuariale*, ha portato a compimento i cinque lavori di cui l'amministrazione è titolare nell'ambito del Programma statistico nazionale, anche se permangono i problemi legati a una ridotta dotazione organica.

Le elaborazioni vengono effettuate sulla base delle informazioni presenti negli archivi amministrativi dell'Istituto originati dalla propria attività istituzionale e sono sottoposte a controlli di qualità dei dati stessi; in tal modo è possibile monitorare le prestazioni erogate fornendo un utile strumento gestionale agli organi di amministrazione.

Queste attività hanno inoltre dato luogo ad una serie di pubblicazioni quali: *I trattamenti pensionistici dei pubblici dipendenti*, *Trattamenti di fine servizio e di fine rapporto dello Stato e degli enti locali* e *Analisi dei prestiti erogati direttamente agli iscritti*.

I consulenti dell'ufficio curano tutte le aree di competenza dell'Istituto quale polo della previdenza pubblica e, in particolare, svolgono un'attività di monitoraggio sulle erogazioni delle prestazioni, provvedono alla gestione ed all'aggiornamento della BDS on-line dell'Istituto, producono attività di studio e di consulenza in stretta correlazione con le Direzioni centrali, gli organi di vertice e agenzie esterne, promuovono e realizzano studi statistico-attuariali per migliorare ed ottimizzare le prestazioni istituzionali.

In quest'ottica sono stati realizzati: un motore di simulazione *Tfs/Tfr-Previdenza complementare* utile per facilitare l'iscritto nella scelta tra il sistema attuale di TFS (trattamento fine servizio) e il nuovo sistema TFR (trattamento fine rapporto) e/o previdenza complementare; un applicativo on-line multifunzionale per il calcolo di interessi e/o rivalutazioni monetarie; la costruzione on-line dei piani di ammortamento dei prestiti e altre diverse attività utili per l'Istituto e per gli iscritti.

Nell'anno 2007 si è mantenuto e perfezionato lo standard conquistato relativo ad un maggior livello di disaggregazione territoriale, a una riduzione dell'intervallo tra l'erogazione delle prestazioni istituzionali e le relative elaborazioni statistiche e a un livello di indagine più approfondito rispetto ai caratteri osservati.

La diffusione delle informazioni statistiche avviene via web ([www.inpdap.gov.it](http://www.inpdap.gov.it)), soprattutto per i progetti relativi al Programma statistico nazionale. Sul sito si trovano le analisi relative ai trattamenti pensionistici, alle principali attività creditizie, ai trattamenti di fine servizio e ai trattamenti di fine rapporto dello Stato e degli enti locali.

L'ufficio ha, inoltre, continuato l'attività di collaborazione, per quanto di competenza, con vari settori della pubblica amministrazione, attraverso fornitura di dati ed elaborazioni mirate al soddisfacimento delle esigenze di gestione della politica previdenziale.

**Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

L'attività statistica è affidata al *Coordinamento generale statistico attuariale* che si avvale di una dotazione organica di 66 unità, di cui 56 laureati in Scienze statistiche ed attuariali o demografiche adibiti esclusivamente all'attività statistico-attuariale, 47 presso la Direzione generale e 9 presso le Sedi regionali. L'incidenza di laureati in relazione al personale di supporto rappresenta uno dei fattori peculiari del Coordinamento statistico rispetto alle altre strutture interne dell'Istituto a direzione amministrativa.

La struttura interagisce con tutte le altre aree dell'Istituto che, com'è noto, mette a disposizione delle autorità governative, del Parlamento e del Sistema statistico nazionale un patrimonio informativo considerevole, che costituisce un importante supporto per le scelte di politica economica; infatti, la pluralità dei soggetti con cui l'Inps entra in contatto fa dell'Istituto un centro di documentazione e un osservatorio privilegiato che consente di cogliere le trasformazioni del mercato del lavoro e, più in generale, del contesto sociale ed economico nazionale.

L'ufficio interagisce anche con Centri di ricerca esterni, svolgendo un'intensa attività di studio e consulenza, attraverso la partecipazione a Commissioni e Gruppi di lavoro per la definizione di progetti e iniziative di rilievo nazionale e internazionale. In quest'ambito, si situa la consolidata collaborazione con l'Istat e la partecipazione ai Circoli di qualità del Programma statistico nazionale.

Con riferimento al Psn 2007-2009, sono stati portati avanti sia i 28 lavori riguardanti il trattamento statistico di dati amministrativi derivanti dall'attività istituzionale che i 5 studi progettuali.

I lavori interessano le pensioni in pagamento e quelle liquidate di tutti i fondi amministrati dall'Istituto e le pensioni per gli invalidi civili. L'Istituto, quale gestore dell'archivio del Casellario centrale dei pensionati, fornisce anche i dati sulle pensioni e sui beneficiari dei trattamenti pensionistici erogati da tutti gli enti previdenziali italiani, pubblici e privati. I progetti riguardano inoltre i dati sulle prestazioni di malattia e maternità nei settori agricoli e non, sui certificati di diagnosi di malattia, sulle prestazioni economiche in favore di soggetti colpiti da tubercolosi e sui trattamenti di famiglia.

Altre elaborazioni si riferiscono all'andamento dell'occupazione attraverso i dati sulla cassa integrazione guadagni (ore autorizzate, interventi straordinari a pagamento diretto e operai agricoli), sulla mobilità e sulla disoccupazione (agricola e non).

Sono oggetto d'attenzione, inoltre, una serie di dati riguardanti gli iscritti ai fondi previdenziali, in particolare i lavoratori dipendenti (agricoli e non), gli autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti, mezzadri e coloni), i parasubordinati, i lavoratori domestici, il lavoro interinale e part-time, l'apprendistato, i lavoratori extracomunitari nonché i beneficiari delle politiche occupazionali.

Completano il Programma, infine, le elaborazioni sul settore privato non agricolo riguardanti le imprese, i lavoratori dipendenti e le retribuzioni, e gli studi progettuali su famiglia e redditi familiari, sulla simulazione dell'andamento dei regimi pensionistici obbligatori dei lavoratori dipendenti e autonomi, sull'aggiornamento delle basi tecniche e sull'esame delle cause invalidanti che hanno dato luogo a prestazioni pensionistiche, con uno specifico approfondimento per quelle di natura oncologica.

I lavori sono stati eseguiti e ultimati secondo le previste scansioni temporali e/o con gli avanzamenti programmati, e con i consueti controlli di qualità. Si segnala inoltre l'aggiornamento al 2002 dei dati sulla struttura delle imprese e dell'occupazione non agricola sul sito web dell'Istituto; a breve sarà pubblicato l'aggiornamento al 2005.

I lavori prodotti per il Programma statistico nazionale sono pubblicati nelle *Indicazioni di carattere statistico - Tomo Terzo - dei Bilanci preventivi e dei Rendiconti generali* dell'Istituto, che riportano annotazioni sull'economia nazionale e, per ciascun fondo amministrato dall'Inps, forniscono dati sugli assicurati e sulle prestazioni erogate.

Per quanto riguarda i dati di bilancio, si segnala inoltre che alla pubblicazione cartacea si affianca quella on line ([www.inps.it/INPS/Comunica/Bilanci INPS](http://www.inps.it/INPS/Comunica/Bilanci_INPS)). Al momento sono consultabili i Rendiconti generali dal 2003 al 2006 e i Bilanci preventivi dal 2004 al 2007.

Altra linea editoriale è costituita dal *Bollettino Statistico Quadrimestrale*, che fornisce notizie sul numero degli assicurati, misura dei contributi e retribuzioni imponibili delle gestioni e fondi pen-

sionistici e delle prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti. Sono presenti inoltre informazioni su numero e importo delle pensioni e sulle ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale. La pubblicazione è stata sospesa nel 2007 ma riprenderà a breve, anche recuperando i numeri non usciti.

Altri studi presenti sul web ([www.inps.it/INPS comunica/Banche dati statistiche/Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale](http://www.inps.it/INPS_comunica/Banche_dati_statistiche/Statistiche_della_previdenza_e_dell'assistenza_sociale)) sono: *I beneficiari delle prestazioni pensionistiche* (dal 2001 al 2005); *Le prestazioni pensionistiche alla fine di ciascun anno* (dal 2002 al 2005); *Trattamenti pensionistici e beneficiari al 31 dicembre 2006*. Tutte le pubblicazioni sono frutto di una collaborazione Inps-Istat.

Nel volume *Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro*, a cura del Ministero del Lavoro, sono invece pubblicati i dati sugli interventi straordinari della Cig a pagamento diretto, quelli sulla disoccupazione nel settore agricolo, sulla mobilità, sul lavoro part-time nel settore privato non agricolo, sull'apprendistato e sulle altre politiche occupazionali.

I dati relativi al settore agricolo, infine, in passato diffusi con un apposito bollettino (*Agricoltura in cifre*), sono ora pubblicati on line nell'ambito dell'*Osservatorio sul mondo agricolo*.

I dati rientranti nel Programma statistico nazionale sono diffusi anche attraverso le Banche dati statistiche consultabili al sito [www.inps.it/INPS Comunica/Banche dati statistiche/Osservatori statistici](http://www.inps.it/INPS_Comunica/Banche_dati_statistiche/Osservatori_statistici). Queste si articolano in relazione alla materia trattata: *Osservatorio sulle pensioni, Statistiche della previdenza e dell'assistenza – Casellario centrale dei pensionati, Osservatorio sulle imprese, occupati dipendenti del settore privato non agricolo e retribuzioni medie annue di operai e impiegati, Osservatorio sui lavoratori dipendenti, Osservatorio sul mondo agricolo, Osservatorio sui lavoratori domestici, Osservatorio sulle politiche occupazionali e del lavoro, Osservatorio sui lavoratori autonomi, Osservatorio sui lavoratori parasubordinati*.

Il volume dei dati trattati impegna, innanzi tutto, il Coordinamento statistico in un'azione di mantenimento volta a determinare le condizioni per assicurare continuità al flusso informativo su tutti i progetti del Programma, compreso quelli di altre amministrazioni i cui dati sono forniti dall'Istituto.

Al riguardo, è opportuno segnalare che modifiche legislative in materie su cui si esercita l'azione dell'Istituto possono richiedere la revisione dei disegni di rilevazione dei dati stessi. In ogni caso i miglioramenti del software di gestione dei prodotti amministrati dall'Istituto impongono, anche per questa via, una nuova impostazione dei programmi statistici. In quest'ambito sono all'attenzione l'integrazione delle banche dati con i nuovi flussi informativi derivanti dalla mensilizzazione delle denunce contributive e l'utilizzazione a fini statistici del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive.

Il Coordinamento è inoltre impegnato a sviluppare le potenzialità informative attraverso un migliore sfruttamento del patrimonio informativo esistente e ad elevare la qualità dell'informazione statistica.

Fra gli obiettivi da conseguire vi è la rideterminazione della base informativa del modello previsionale dell'Istituto sulla spesa pensionistica attraverso l'estrazione di un campione più vasto e aggiornato.

Per quanto riguarda la qualità dell'informazione, l'obiettivo prioritario che si vuole conseguire è di fornire informazioni calibrate sui fabbisogni dei diversi segmenti di utenza, strutturando i prodotti in conformità alla domanda informativa. Particolare attenzione è prestata inoltre all'aggiornamento della metodologia per il monitoraggio dell'accuratezza dei processi di elaborazione, controllo, correzione e valutazione degli errori. Sono infine costantemente verificate le misure di sicurezza per il trattamento delle informazioni, al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e sensibili (*decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*).

Un punto programmatico di particolare interesse è costituito dall'impegno ad assicurare una maggiore fruibilità del prodotto statistico. La linea strategica perseguita è di arricchire le banche dati statistiche on line, che rappresentano lo strumento più efficace ed economico per una larga diffusione delle informazioni, senza tuttavia tralasciare le pubblicazioni su carta.

Oltre all'attività svolta in funzione del Psn, il Coordinamento statistico esplica a livello istituzionale una vasta attività inerente alla formulazione di scenari previsionali e svolge funzioni di consulenza nei confronti, in particolare, degli organi dell'Istituto e della tecnostruttura centrale e

periferica. A quest'area di attività fanno riferimento, tra l'altro, la redazione dei Bilanci tecnici delle singole gestioni e/o fondi dell'Istituto e le valutazioni finanziarie e attuariali delle innovazioni normative e delle sentenze.

Il Coordinamento provvede quindi, su mandato degli organi dell'Istituto, a monitorare periodicamente l'evoluzione dei fenomeni di interesse. Per quanto riguarda invece l'apporto degli statistici alle strutture territoriali e ai Comitati regionali e provinciali, si rileva che esso si caratterizza con interventi di consulenza in più ambiti, dalla pianificazione e controllo di gestione al benchmarking alla formazione, alla comunicazione o alla sicurezza, ad attività di ricerca e di studio.

Oltre alla fornitura di dati a Istat, Ministero del lavoro e Isae, a supporto dell'attività e dei lavori istituzionali di tali enti, il Coordinamento statistico ha organizzato la raccolta delle informazioni relative all'indagine sulle modalità di acquisto di beni e/o servizi, nell'ambito delle ricerche campionarie inerenti alla funzionalità della pubblica amministrazione.

Il Coordinamento infine collabora stabilmente con organismi internazionali, sia direttamente sia attraverso i canali istituzionali. Fra le iniziative in programma, studi e confronti internazionali sui sistemi di welfare e il progetto europeo per la realizzazione di un archivio statistico integrato per il monitoraggio e la valutazione delle politiche dell'occupazione e del lavoro e per il monitoraggio sulle politiche sociali.

Gli statistici dell'Istituto nel 2007 hanno preso parte attivamente alla VIII Congresso nazionale degli attuari e hanno partecipato a corsi di formazione specialistici e a convegni e seminari nazionali ed internazionali.

Con riferimento alle attività di promozione della cultura statistica, si segnala che il Coordinamento statistico svolge costantemente, in particolare nei confronti del personale amministrativo e tecnico dell'Istituto, un'azione di sensibilizzazione, volta a sottolineare l'importanza della conoscenza dei dati nel processo decisionale di natura strategica e gestionale.

Sono in continuo aumento le convenzioni e/o protocolli d'intesa in materia, che non si fermano ad una fornitura di dati ma sfociano spesso in collaborazioni stabili, progetti di interesse comune, programmi di ricerca.

Tra i diversi partner, in primo luogo l'Istat ma anche le Parti sociali e altri enti di primaria importanza, quali Cnel, Isfol, Regioni, Ministeri, Università, Unioncamere.

### **Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN**

L'Unità organica di statistica ed economia alimentare svolge attività di carattere trasversale, prevalentemente di supporto tecnico-scientifico per il trattamento degli aspetti statistici in diversi progetti, ma fondamentalmente dirette a realizzare ricerca applicata e metodologica nel campo della scienza del consumatore (con lo studio delle determinanti del comportamento alimentare e della percezione del consumatore) e dello studio dei consumi alimentari (con la valutazione dell'adeguatezza della dieta, della sua sicurezza d'uso e, in generale, la stima dei profili di consumo della popolazione italiana).

Le principali attività del 2007 hanno riguardato la predisposizione della banca dati dello studio Inran-Scai 2005-2006, a partire dai dati raccolti sui consumi alimentari con diario di tre giorni. Lo studio era un programma di ricerca strategico denominato *Qualità alimentare*, e realizzato con il supporto finanziario del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Altre attività di raccolta dati o realizzazione di database per elaborazioni di aspetti particolari sono state svolte nel contesto di numerosi progetti europei.

La diffusione della cultura statistica specifica del settore è realizzata mediante programmi di formazione degli operatori, e lo svolgimento di corsi universitari e post-universitari.

L'Unità organica costituisce, a tutti gli effetti, una unità di ricerca nell'ambito della quale opera la persona responsabile per il Sistan. In tale ambito, l'ufficio ha sicuramente il compito di contribuire con le proprie competenze specifiche all'attività di raccordo e proposizione di lavori statistici, partecipando alle attività dei Circoli di qualità del Programma statistico nazionale, anche se nel Psn 2007-2009 non è stato previsto alcun lavoro specifico.

I ricercatori dell'unità svolgono inoltre la propria attività in collaborazione con gruppi di ricerca dell'Istituto stesso, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, in merito alla raccolta ed elaborazione dei dati in studi finalizzati alle valutazioni nutrizionali della dieta (adeguatezza e sicurezza d'uso) e in studi nel campo della scienza del consumatore.

Il tipo di elaborazioni effettuato per conto dell'amministrazione riguarda essenzialmente la compilazione di modelli di rilevazione di altre amministrazioni (Istat, MiPAAF, Cnr ed altri).

L'unità, oltre a svolgere attività di ricerca nei settori della scienza del consumatore e della valutazione quantitativa dei profili di consumo ai fini di valutazioni nutrizionali - con tutto il corredo di sviluppo software, banche dati, e ricerca su problematiche metodologiche - collabora, come già ricordato, a numerosi progetti coordinati da diversi gruppi di ricerca operanti in Istituto, fornendo supporto tecnico-scientifico concernente la parte statistica. In particolare, è stata svolta una attività di consulenza nell'ambito del Servizio di consulenza per studi sugli alimenti e la nutrizione (Scan) rivolto agli operatori che intendono avviare progetti nell'ambito della sorveglianza nutrizionale.

I progetti di ricerca a cui ha collaborato il personale dell'ufficio nel 2006 sono stati complessivamente 10, di cui 6 internazionali e 4 nazionali, che si aggiungono alla partecipazione a network e task force italiane ed europee. Del progetto *Qualità alimentare* si è già detto sopra. I progetti europei coprono diverse aree di interesse per la nutrizione e sono nati nel contesto del VI Programma quadro:

- EuroFIR - European Food Information Resource (Network of Excellence);
- HEALTHGRAIN - "Exploiting bioactivity of European cereal grains for improved nutrition and health benefits" (Integrated Project);
- HECTOR - "Eating out: Habits, Determinants, and Recommendations for Consumers and the European Catering Sector (Coordinated Action)
- CASCADE - "Chemicals as contaminants in the food chain a network of excellence for research, risk assessment and education" (Network of Excellence)
- EFCOVAL - "European Food consumption validation" (Specific Targeted Research Projects)
- NOFORISK - "Quantitative risk assessment strategies for novel foods"

Nell'ambito del VII Programma Quadro è stata avviata la collaborazione nel contesto del progetto *Enhr II - European Nutrition and Health Report* che prevede, appunto, la preparazione del secondo rapporto europeo su nutrizione e salute in Europa.

Progetti europei che implicano rilevazioni sul campo sono stati svolti da altri gruppi di ricerca dell'Istituto. Tra questi si segnala *Helena - Healthy Lifestyle in Europe by Nutrition in Adolescents*.

Sono stati, inoltre, realizzati diversi programmi di sorveglianza nutrizionale su base regionale.

La promozione della cultura statistica viene realizzata dai ricercatori dell'ufficio attraverso la docenza in corsi universitari e post-laurea; in particolare il corso universitario *Dietologia e dietetica applicata* e i corsi per le Scuole di specializzazione in Scienza dell'alimentazione nelle Università degli studi di Roma La Sapienza e Tor Vergata, e attraverso lezioni e seminari richiesti da Asl o altre strutture interessate a formare personale nel campo nutrizionale.

Nell'ambito dello studio sui consumi alimentari della popolazione italiana sono stati svolti corsi di formazione specifici per i rilevatori.

I ricercatori dell'unità partecipano ad un'attività di consulenza rivolta a coloro, che operando sul territorio, vogliono realizzare studi di sorveglianza nutrizionale. Nel 2007 hanno preso parte al gruppo di esperti promosso dall'International Life Sciences Institute - European branch Ilsi Europe: *Patterns of intake of fortified foods and supplements* nell'ambito dell'*Addition of nutrients to foods task force*.

### **Istituto di previdenza per il settore marittimo - IPSEMA**

Le funzioni statistiche sono assegnate all'Ufficio statistico-attuariale, collocato in staff al Direttore generale dell'Ente. L'ufficio è costituito da una sola risorsa e svolge attività di tipo statistico ed attuariale su richiesta dei vertici dell'Istituto, oltre a collaborare con alcune Direzioni.

Nell'ambito del Programma statistico nazionale il 2007 ha costituito l'anno di avvio delle attività. L'Istituto ha proposto per il Psn 2008-2010 due progetti per il circolo *Assistenza e Previdenza* ed uno per il circolo *Mercato del lavoro*; si tratta di elaborazioni che verranno predisposte e rese disponibili nel corso del 2008.

Tra le attività statistiche esterne al Psn svolte nel 2007 si segnalano, in particolare:

- l'analisi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nella categoria naviglio *Diporto*, realizzata con riferimento agli anni 2002-2006 e orientata ad esaminare lo sviluppo del settore dopo l'entrata in vigore delle *Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico* (Legge 8 luglio 2003 n. 172). I risultati dell'analisi, in sintesi, sono stati divulgati nel corso del convegno *Diporto, sicurezza della navigazione e correttezza contributiva*, organizzato dall'ente a Trieste nel mese di ottobre 2007, nell'ambito delle attività legate alla regata storica *Barcolana*;
- l'analisi degli infortuni occorsi ai marittimi nel 2006 e, in collaborazione con la *Direzione assicurazione, prevenzione e servizi istituzionali*, l'esame delle inchieste sui sinistri navali pervenute all'Istituto. I risultati sono stati presentati in due convegni. Il primo, dal titolo *Inchieste sui sinistri marittimi: sinergie per la prevenzione tra i Ministeri del lavoro e dei trasporti, le Capitanerie di porto e l'Ipsema*, è stato organizzato dall'ente e si è tenuto a Roma nel settembre 2007. Gli atti sono stati pubblicati sul numero 4/2007 della rivista *Nautica* che, dedicata alla cultura e all'economia del mare, è curata dall'ente ed è consultabile anche sul sito internet dell'Istituto. Nello stesso periodo si è tenuto il 6° convegno *AIAS* nel settore marittimo e portuale, svoltosi a Civitavecchia. Una sintesi del lavoro, riguardante soltanto gli infortuni, è stata riportata nel bilancio sociale dell'Istituto;
- una reportistica, destinata alla Direzione ed alle sedi compartimentali, relativa alle prestazioni erogate agli assistiti e ai tempi di attesa per il primo pagamento delle pratiche di temporanea inabilità e di malattia.

Tutti i dati oggetto di analisi derivano dagli archivi amministrativi dell'Ipsema.

L'ufficio, infine, ha supportato statisticamente altre Direzioni. Si segnala, in particolare, la collaborazione con la *Direzione economia, finanze e controllo di gestione* per la stesura del Bilancio sociale 2006 e per la predisposizione di alcune stime per il bilancio di previsione.

### **Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - IREPA**

L'ufficio di statistica, denominato *Area Funzione statistica (Afs)* ha proseguito, nel corso del 2007 l'indagine campionaria sulla flotta da pesca italiana, mirata a stimare le catture e i prezzi per specie ittiche, come previsto dai Regolamenti comunitari 1921 del 2006 e 1543 del 2000. I due Regolamenti, pur avendo diverse finalità, richiedono entrambi i dati di catture per specie anche se con differenti aggregazioni tecniche e territoriali.

L'attività di rilevazione copre tutto l'anno solare, e viene condotta con l'ausilio di personal computer, utilizzando una procedura di tipo *Cai, computer assisted interviewing*. Mediante i Pc di cui i rilevatori vengono dotati e sui quali è preinstallato lo specifico software sviluppato dall'Irepa, è possibile inserire i dati consolidati settimanalmente. Le informazioni rilevate sono: giorni e ore di pesca, equipaggio medio settimanale, attrezzo da pesca utilizzato; per ciascuna specie ittica: qualità (da generica a 5°), kg, prezzo, ricavo, destinazione commerciale (mercato ittico, grossista, trasformazione, dettaglio). Il disegno di campionamento prevede un'indagine campionaria multivariata, ossia con la rilevazione di più variabili obiettivo, nonché stratificata. L'estrazione delle unità avviene in base ad un piano di campionamento con probabilità variabili (*probability proportional to size*) e a tale metodologia fanno riferimento gli stimatori utilizzati nelle differenti fasi. L'indagine campionaria 2007 è stata condotta su un campione di 1462 barche, pari ad una copertura della popolazione universo (la flotta da pesca italiana) del 10,5% e con un tasso di risposta del 95,12%. Le unità campionarie, ripartite in 143 strati sono dislocate lungo tutta la fascia costiera nazionale e fanno riferimento a 181 uffici marittimi e 51 compartimenti marittimi. L'ampio numero di aree geografiche interessate si riflette direttamente sul numero dei rilevatori coinvolti nell'indagine che per l'anno in esame risulta essere pari a 62. Durante i mesi finali del 2007 è stato approntato il piano di cam-

pionamento per il 2008, che prevede un campione di 1495 unità, per un tasso di copertura del 11,01% ed un tasso di risposta del 95,59%.

Nel corso del 2007 l'ufficio ha prodotto e reso disponibili sul sito dell'Istituto - [www.irepa.org](http://www.irepa.org):

- i dati relativi alla produzione mensile mediante un'ampia gamma di tabelle relative all'attività di pesca (giorni), alle catture, ai ricavi e ai prezzi, ripartite per specie, tecniche di pesca e regioni geografiche;
- le note mensili, trimestrali e annuali sull'attività di pesca dove sono sintetizzati gli andamenti per sistemi di pesca e aree geografiche, con informazioni sui principali indicatori tecnici ed economici;
- i Rapporti annuali relativi al 2005 ed al 2006, disponibili in formato cartaceo e su web.

Il sistema informativo sviluppato dall'Area Funzione statistica fornisce un quadro esaustivo del settore peschereccio nazionale e costituisce uno strumento di supporto alle attività di programmazione settoriale svolte dalla Direzione generale *Pesca e Acquacoltura* del Mipaaf e dalle amministrazioni locali. Nel corso del 2007 i dati sono stati utilizzati, tra l'altro, per la predisposizione dei seguenti lavori:

- Contributo alla stesura del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2009
- Piano preliminare triennale della pesca e dell'acquacoltura in Sardegna, in collaborazione con le Università di Cagliari e di Sassari
- Contributo alla stesura del Piano strategico nazionale - Fondo Europeo della Pesca (FEP) 2007-2012. In particolare, per gli aspetti relativi all'analisi socio-economico del settore pesca, nell'aggiornamento degli annessi statistici
- Relazione annuale Italia 2006 - Art. 12 Reg. (CE) n. 1438/2003 sulla situazione della flotta da pesca italiana nonché le variazioni intervenute nel corso del 2006
- Rapporto Annuale di esecuzione 2006, aggiornamento Docup al 2006
- Rapporto Annuale di esecuzione 2006, aggiornamento Pon pesca al 2006
- Relazione sull'andamento della pesca dei molluschi bivalvi nelle acque dei Compartimenti marittimi di Ancona e San Benedetto del Tronto
- Relazione al Ministero sulla pesca del novellame di sardina (*Sardina pilchardus*) e del rossetto (*Aphia minuta*) in vista della predisposizione di un Piano di gestione (Reg. (CE) n.1967/2006). (settembre 2007)

Con riferimento alle attività non comprese nel Psn, l'ufficio effettua la rilevazione dei dati di costo e stima del conto economico: per ognuno dei battelli campionari è prevista la compilazione di un questionario annuale in formato elettronico, dov'è possibile riportare 62 voci di costo successivamente aggregate in sei macro voci (costi del carburante; costi commerciali, legati alla vendita del prodotto; altri costi variabili; costi di manutenzione; altri costi fissi; costo del lavoro).

Contestualmente, l'ufficio di statistica collabora in varia misura allo svolgimento di progetti nazionali e comunitari di interesse per il settore ittico:

- Valutazione dell'impatto degli allevamenti di tonno rosso sulla filiera: implicazioni normative, gestionali, operative;
- Cobecos, Cost and Benefits of Control Strategies, in collaborazione con università e istituti di ricerca stranieri, per condurre un'analisi costi-benefici degli schemi di controllo con riferimento alle misure di gestione maggiormente rilevanti nell'ambito della Politica comune della Pesca e, sulla base di tale analisi, trarre delle conclusioni sui benefici potenziali che possono derivare da un più appropriato sistema di "enforcement" delle misure di gestione.
- Esif, Energy saving in fisheries, studio con collaborazioni estere, che si propone di fornire agli operatori del settore informazioni funzionali ad orientare al meglio le decisioni sulle strategie di pesca e sugli investimenti in nuove tecnologie, particolarmente di quelle tese alla diminuzione dei costi energetici.

Nel corso del 2007 lo staff dell'ufficio è stato infine chiamato a collaborare all'impianto di un sistema statistico di raccolta dei dati sulla pesca nel Montenegro, sviluppato nell'ambito del progetto Adriamed del *Gfcm-Fao* (General Fisheries Commission for the Mediterranean).

La professionalità scientifica è riconosciuta all'ufficio anche in campo internazionale, e si esplicita attraverso la partecipazione a meeting e le collaborazioni con altri enti e istituti di ricerca.

### **Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA**

L'ufficio di statistica dell'Ismea, denominato dal 2004 *Ufficio statistico e modelli econometrici*, è collocato all'interno della *Direzione mercati e risk management*. L'ufficio, con un organico a fine 2007 di nove unità compreso il responsabile, svolge sia funzioni di carattere statistico e metodologico sia attività di analisi economica su temi specifici rientranti nella sfera di attività istituzionale dell'ente, erogatore di servizi per il mercato agricolo e alimentare. In particolare, i temi trattati nel 2007 hanno riguardato la competitività delle imprese agroalimentari e l'impatto delle modifiche della politica agricola sul settore agroalimentare. Dal 2007 l'ufficio ha acquisito anche la gestione delle indagini congiunturali Ismea sui panel di aziende agricole, dell'industria alimentare e della grande distribuzione alimentare.

Il livello di integrazione dell'ufficio di statistica con le altre unità operative della Direzione su citata è elevato. Tra le funzioni dell'ufficio vi è quella di fornire il supporto metodologico in fase di progettazione di indagini statistiche e per l'elaborazione di indicatori statistici ed economici. L'ufficio, inoltre, mette a disposizione le proprie elaborazioni (stime e previsioni a breve, scenari a medio termine) a livello di comparti agricoli e alimentari e fornisce, infine, un supporto per il reperimento di fonti esterne di dati statistici e per l'interpretazione dei dati. A tale scopo, mantiene un archivio aggiornato di dati statistici di fonti varie a disposizione della Direzione. Principalmente di tipo occasionale è invece il livello di integrazione con le altre Direzioni dell'Istituto.

Per quanto riguarda le attività svolte nel 2007 in funzione del Programma statistico nazionale, l'ufficio ha partecipato alle attività dei quattro Circoli di qualità (*Agricoltura, silvicoltura e pesca, Industria, Prezzi, Famiglie e comportamenti sociali*) ai quali afferiscono i progetti a titolarità Ismea nel Psn. In particolare, con riferimento al Programma 2007-2009, dei 14 progetti dell'Ismea, 7 erano direttamente in carico all'ufficio statistico.

Nello specifico, per l'Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione le elaborazioni sono state effettuate regolarmente. Tuttavia, la diffusione dell'indice sul sito web dell'Ismea si è interrotta nel 2007 in seguito a problemi con la società incaricata della realizzazione della nuova banca dati Datima dell'Istituto, in via di risoluzione. I dati mensili dell'indice sono resi disponibili agli utenti esterni su richiesta mentre la serie storica annuale è regolarmente pubblicata sul Rapporto annuale Ismea Outlook dell'Agroalimentare italiano. Nel 2007 è stato inoltre avviato il progetto di ristrutturazione della rete di rilevazione dei prezzi, programmata per il 2008.

Il progetto Panel agroalimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento riguarda le indagini panel realizzate dall'Ismea, fin dal 1996, presso un campione di imprese dell'industria alimentare e uno della grande distribuzione alimentare. Nel corso del 2007 il panel industria alimentare è stato completamente rinnovato, sia per quanto riguarda il campione che per la tempistica e il questionario dell'indagine; dopo la fase progettuale, sono state condotte le prime due rilevazioni, relative al terzo e al quarto trimestre 2007, da considerarsi ancora sperimentali. L'obiettivo principale della nuova indagine è l'elaborazione di un indicatore del clima di fiducia delle imprese al livello di 17 sotto-settori dell'industria alimentare, nazionale e di macro-area geografica, rispondente alle linee guida della Commissione europea e dell'Ocse e metodologicamente coerente con l'analogo indicatore per le imprese manifatturiere elaborato dall'Isae. Il progetto è stato presentato anche alle associazioni di categoria affiliate a Federalimentare ed è stato giudicato di rilievo. Relativamente al panel della grande distribuzione, sulla stessa linea, è prevista la revisione della metodologia nel 2008, mentre nel 2007 le attività si sono svolte regolarmente portando alla pubblicazione di tre note di commento sul sito web dell'Ismea, sezione Congiuntura e scenari, Indagini di clima. Anche per il Panel delle aziende agricole era prevista nel 2007 una revisione dell'indagine per tenere conto di due esigenze: la necessità di rinnovare il vecchio campione estratto dalle liste del censimento agricoltura 2000 e l'opportunità di meglio collegare le indagini congiunturali qualitative sull'agricoltura alle indagini condotte sulle fasi successive della filiera e alle previsioni sull'andamento della produzione agricola. Tale progetto è stato rinviato principalmente in attesa dell'aggiornamento da parte dell'Istat dell'archivio Asia-Agricoltura.

Per il progetto Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare ci si avvale del modello di equilibrio generale focalizzato sul settore agroalimentare costruito dall'Ismea per l'elaborazione di scenari a medio-lungo termine. Lo strumento risponde alla crescente domanda da parte dell'amministrazione pubblica e degli operatori istituzionali e privati di valutazioni quantitative sugli impatti delle politiche economiche e di anticipazione sui possibili scenari futuri di evoluzione dell'economia. Nel 2007 è stato elaborato un primo scenario di evoluzione al 2015 pubblicato nel Rapporto annuale Outlook dell'Agroalimentare italiano, volume I; un successivo aggiornamento è stato effettuato per tenere conto dei mutamenti del contesto internazionale e delle proposte di riforma della politica agricola (Health Check della Pac). I risultati sono stati pubblicati in Federalimentare-Ismea Rapporto sugli scenari della filiera agroalimentare al 2015. A fine anno è stato affidato all'Ismea da parte del Ministero delle Politiche agricole e forestali l'incarico ufficiale di effettuare uno studio congiunto con l'Inea per stimare l'impatto della rimozione del regime delle quote latte nell'Ue.

Relativamente al progetto Tavole delle interdipendenze settoriali del sistema agroalimentare italiano è stata realizzata nel 2007 una prima bozza delle tavole delle risorse e degli impieghi, secondo la metodologia del Sec95, aggiornate al 2003 ad un elevato livello di dettaglio per i settori agroalimentari (46), realizzata in collaborazione con l'Istat e pienamente coerente con il quadro delle tavole nazionali. È ancora in corso un lavoro di confronto, integrazione e validazione dei dati. La disponibilità di tavole intersettoriali aggiornate, focalizzate sul settore agroalimentare, è di estrema importanza per gli analisti del settore e per le attività dell'Ismea, al fine dell'aggiornamento di altri strumenti come il modello di simulazione e l'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per tipo di coltivazione e allevamento.

I due progetti Indagine sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agricole e Indagine sulle caratteristiche economiche dell'industria di trasformazione alimentare sono collegati al precedente in quanto concepiti per supportare, attraverso la raccolta di dati sul campo, la realizzazione delle tavole intersettoriali ma la scarsa disponibilità di risorse e la difficoltà a reperire micro-dati presso altri enti Sistan ha portato al loro annullamento e a un riorientamento delle relative risorse su altre attività.

Per quanto riguarda l'attività svolta per le rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse dell'amministrazione di appartenenza non comprese nel Psn, l'ufficio realizza direttamente alcune attività di analisi economica del settore agroalimentare. Assicura inoltre il supporto alle rilevazioni, elaborazioni e analisi di settore svolte da altre unità della Direzione, il supporto occasionale alle attività della Presidenza e della Direzione generale dell'Ismea e del Ministero delle Politiche agricole, il supporto all'ufficio di statistica del Mipaaf.

In particolare, circa le analisi direttamente svolte dall'ufficio, per il 2007 si possono menzionare le pubblicazioni: *La competitività dell'agroalimentare italiano, Check Up 2007* e *Nuovi protagonisti nel mercato mondiale: Brasile, Cina e India. Le sfide per il sistema agroalimentare italiano*. Quest'ultima rappresenta la sintesi di uno studio approfondito sui sistemi economici agroalimentari dei tre Paesi emergenti, sui flussi di commercio internazionale globali, con l'Ue e con l'Italia, sulle politiche commerciali e sugli scenari futuri, effettuato anche attraverso elaborazioni originali di dati e indicatori economico-statistici. La documentazione è stata messa a disposizione in occasione delle visite governative in India e in Brasile svoltesi nel 2007.

Altre attività dell'ufficio riguardano l'elaborazione sistematica di stime trimestrali e previsioni a breve per le principali variabili di interesse del settore agroalimentare: produzione agricola reale totale e principali aggregati delle coltivazioni vegetali e della zootecnia, occupazione agricola, valore aggiunto, importazioni e esportazioni in valore e quantità dei principali prodotti agroalimentari, acquisti domestici delle famiglie di prodotti alimentari. Le stime della produzione sono basate in parte su dati di previsione dell'Ismea sull'andamento di campagna di alcuni prodotti (cereali, semi oleosi, olio di oliva, vino, agrumi). Alcuni risultati di queste elaborazioni sono pubblicati sul sito web dell'Ismea nelle note intitolate: *Produzione totale agricola: Outlook d'inverno, di primavera, d'estate e di autunno*.

L'ufficio ha anche il compito di elaborare, per conto del Ministero delle Politiche agricole, i bilanci di approvvigionamento di diversi prodotti agroalimentari, consegnati all'Eurostat; il progetto è presente sotto la titolarità del Mipaaf nel Psn 2007-2009. Le attività sono state svolte con regolarità nel 2007 sebbene sussistano alcune criticità per i bilanci di alcuni prodotti. La serie storica dei bilanci

è pubblicata annualmente nel Rapporto Ismea, *Outlook dell'Agroalimentare italiano, volume II*.

Per quanto riguarda l'attività di promozione della cultura statistica, nel 2007 si segnala la partecipazione a due convegni: il primo sul tema *Gli impatti della Pac sull'agricoltura italiana: la ricerca quantitativa tra dati, modelli e metodi* (Agriregionieuropa, Roma - marzo 2007), e il secondo sul tema *General equilibrium approaches to development*, (Università di Pavia, Università di Verona e Spera - Centro Studi sulle Politiche Economiche Rurali e Ambientali, Pavia - ottobre 2007). In entrambi gli eventi è stata presentata una relazione.

Nel 2007 è stata stipulata una convenzione tra Istat e Ismea per l'integrazione delle attività relative alle previsioni delle superfici e delle produzioni di seminativi. Obiettivo della convenzione è quello di aumentare la coerenza tra le statistiche diffuse dai due istituti, ridurre la pressione statistica sulle aziende agricole e contenere i costi complessivi delle due indagini.

### **Istituto superiore di sanità - ISS**

Nel corso del 2007, il funzionamento dell'ufficio di statistica ha svolto tutti i compiti assegnatigli nell'ambito della normativa che regola le attività del Sistan, anche se ciò ha richiesto un particolare impegno del personale in quanto la struttura, essendo un reparto del *Centro nazionale di epidemiologia, promozione e sorveglianza della salute* dell'Iss, svolge anche attività di ricerca scientifica in ambito epidemiologico, a livello nazionale ed internazionale, con un organico inadeguato alle molteplici funzioni da svolgere.

Con riferimento all'attività svolta in funzione del Programma statistico nazionale, nell'ambito dell'attività specifica del Circolo di qualità *Sanità*, l'ufficio ha confermato nel Psn 2008-2010 i 14 progetti già presenti nelle edizioni precedenti, cui si è aggiunta una nuova rilevazione, *Sorveglianza interruzioni volontarie della gravidanza*.

Due studi progettuali sono diventati rilevazioni: *Registro nazionale assuntori ormone della crescita* e *Sorveglianza delle malattie infettive trasmissibili con trasfusione*.

Nel corso del 2007, inoltre, due progetti si sono conclusi anticipatamente, a seguito di una riorganizzazione complessiva delle attività svolte nell'Istituto sul tema di Sangue/Trasfusioni, anche alla luce dell'istituzione, nel corso dello stesso anno, del Centro nazionale sangue, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale e al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale. I due progetti sono il già citato *Sorveglianza delle Malattie infettive trasmissibili con trasfusione* e *Registri nazionali sangue e plasma*.

L'ufficio ha partecipato anche ai lavori del Circolo *Ambiente*.

Nei confronti di altri uffici dell'Istituto responsabili di progetti inseriti nel Psn ha svolto funzioni di consulenza per gli adempimenti richiesti dal trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03).

Ha raccolto e effettuato il controllo dei dati riguardanti varie caratteristiche dell'amministrazione (attività, personale, finanziamenti, costi) finalizzati a diverse indagini previste dal Psn, che hanno coinvolto gli uffici dell'amministrazione centrale. Tra queste, le principali:

- Rilevazione sull'uso dei dati censuari 2000-2001 presso istituzioni e gruppi di utenti esperti, (Psn 2007-2009);
- Indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica amministrazione inserita nel Programma statistico nazionale a partire dal 2005 (Ministero Economia e Finanze - Istat);
- Bilanci consuntivi delle istituzioni pubbliche: altri enti delle amministrazioni pubbliche centrali. (Anno 2006, rilevazione condotta dall'Istat nell'ambito del Psn 2006-2008).

Per quanto riguarda specificamente i lavori statistici previsti nel Psn 2007-2009, oltre a quelli già citati precedentemente, si segnalano:

- Registro nazionale aids (Raids)
- Registro nazionale degli ipotiroidi congeniti
- Registro nazionale della legionellosi
- Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate
- Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (Seieva)
- Sistema informatizzato malattie infettive (Simi)

- La mortalità per causa in Italia
- Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (Flu-Iss)
- Sorveglianza Pediatri Sentinella (Spes)
- Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane
- Registro Nazionale delle Coagulopatie Congenite

L'ufficio ha svolto attività di analisi di dati d'interesse per la sanità pubblica su richiesta di Parlamento, Governo e di varie istituzioni nazionali e, su mandato specifico del Ministero della Salute, ha svolto attività di sorveglianza epidemiologica rapida mensile della mortalità nelle 21 città capoluogo di Regione/Provincia Autonoma, avvalendosi della proficua collaborazione delle anagrafi comunali. I risultati sono pubblicati trimestralmente sul sito *Epicentro* dell'Iss.

L'ufficio ha organizzato la sedicesima edizione del corso per operatori del Servizio sanitario nazionale dal titolo *Introduzione all'uso dei package per l'analisi statistica dei dati*, svolto presso l'Istituto nel mese di ottobre 2007.

In un altro evento ad hoc (maggio 2007) è stato presentato l'*Atlante della mortalità evitabile per genere e Usi*: 300 pagine da cui risulta che sono in diminuzione nel nostro Paese i decessi dovuti a cause contrastabili con adeguate politiche socio-sanitarie ma che vi sono ampi margini di miglioramento per cui impegnarsi. Questo studio, coordinato dall'ufficio, si inserisce nel filone delle ricerche sulla mortalità evitabile ed è il frutto di una proficua collaborazione interdisciplinare e inter-istituzionale con l'Università di Tor Vergata, l'Istat, il Ministero della Salute e la Nebo Ricerche PA; esso prende in considerazione un ampio intervallo di età (0-74 anni) e la distinzione per genere.

Infine, nell'ambito della storica collaborazione tra Iss e Istat (di respiro ormai quasi trentennale) anche nel 2007 è stata attiva la Convenzione – Accordo quadro in materia statistica tra i due enti.

#### **Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP**

Il Servizio Statistica opera nell'ambito della *Direzione coordinamento operativo*, che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi del Presidente Direttore Generale.

L'ufficio dispone di sei risorse, compreso il dirigente responsabile del Servizio e svolge esclusivamente funzioni statistiche.

Nel quadro del progetto *Nuovo sistema integrato per la vigilanza* è proseguita, anche nel 2007, l'attività volta alla predisposizione di un nuovo sistema di statistiche assicurative maggiormente adeguato alle attuali esigenze informative dell'utenza, istituzionale e non solo (enti di ricerca, Università, privati).

Il livello di integrazione con altre unità amministrative dell'Istituto, in particolare con il *Servizio organizzazione e sistemi*, che provvede alla continua elaborazione informatica dei dati che pervengono dalle imprese vigilate, procede nell'ottica di una reciproca e fattiva collaborazione.

Sarebbe comunque auspicabile il potenziamento dell'Ufficio, in termini di risorse umane e di software, in relazione ai compiti ed alle funzioni che esso è chiamato a svolgere.

Con riferimento al Programma statistico nazionale, sono stati realizzati i progetti previsti per il 2007, attraverso la raccolta ed elaborazione automatizzata dei dati trasmessi dalle imprese assicurative. In particolare:

- Il mercato assicurativo: comprende, tra gli altri caratteri rilevati: Premi portafoglio diretto italiano vita e danni, Incidenza premi sul Pil, Attività assicurativa all'estero di imprese italiane, Rapporto sinistri a premi rami danni, Capitale azionario, riserve patrimoniali e margine di solvibilità, Investimenti – gestione vita e danni, Disponibilità a copertura delle riserve tecniche;
- Distribuzione regionale e provinciale premi contabilizzati - rami vita e danni: comprende, tra gli altri caratteri rilevati: Premi lavoro diretto italiano - Rami vita e danni (con particolare riferimento al ramo r.c. autoveicoli terrestri e veicoli marittimi lacustri e fluviali) e relativa distribuzione regionale e provinciale;
- Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati: comprende, tra gli altri caratteri rilevati: Stato patrimoniale e Conto economico gestione vita e danni, Investimenti, Riserve tecniche rami vita e danni, Patrimonio netto, Ripartizione del risultato d'esercizio, ge-

- stione vita e danni;
- Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto: comprende, tra gli altri caratteri rilevati: Premi lordi contabilizzati r.c. auto, Distribuzione regionale dei premi, Rapporto sinistri a premi di competenza, Numero dei sinistri denunciati e con seguito, Velocità di liquidazione dei sinistri per numeri e per importi, Sinistri pagati dell'esercizio e degli esercizi precedenti, costo medio dei sinistri;
  - Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto: comprende, tra gli altri caratteri rilevati: Rapporto su base provinciale veicoli circolanti/punti di contatto, Rapporto sinistri/dipendenti, Rapporto sinistri/reclami, Orari di apertura al pubblico, Analisi per numero di sinistri trattati/dipendenti.

I dati elaborati sono stati pubblicati nella *Relazione sull'attività dell'Istituto nell'anno 2006*, presentata nel mese di giugno 2007, e in specifiche circolari di contenuto statistico.

Sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) sono disponibili tutte le elaborazioni statistiche concernenti il settore, ora suddivise in *Circolari statistiche antecedenti il 2006* e *Lettere al mercato di natura statistica - elaborazioni dal 2006* nonché la *Relazione annuale sull'attività*.

Per ciò che riguarda l'attività svolta per rilevazioni ed elaborazioni statistiche non comprese nel Psn ma di interesse dell'amministrazione, nel corso del 2007 l'Autorità ha proseguito le attività di analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese. Sono state pubblicate oltre 20 *Lettere al mercato di contenuto statistico* tra cui quelle riguardanti i premi contabilizzati ad ogni trimestre dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere nonché l'andamento delle gestioni assicurative nel primo semestre dell'anno. Sono state predisposte anche le tavole statistiche contenute nella Relazione annuale già citata.

Sono stati inoltre curati ed intensificati gli usuali rapporti con l'Istat, con particolare riguardo alle statistiche del settore assicurativo - finanziario, anche per quel che concerne lo scambio di informazioni statistiche a livello europeo con Eurostat.

E' proseguita la trasmissione, ad Eurostat, all'Ocse e al Ceiops di dati e informazioni sul settore assicurativo italiano.

## Poste Italiane

Attualmente l'Ufficio, (istituito dal decreto legislativo 322/89, è inserito nella funzione *Contabilità industriale e regolatoria* della *Funzione Accountancy & Control*.

Esso è collocato all'interno di una struttura *polifunzionale* che assolve, unitamente alla funzione statistica, anche altri compiti istituzionali.

Oltre a raccogliere e validare i dati provenienti da tutte le Funzioni e *Business Unit* per poi organizzarli e trasmetterli all'Istat e ad altri enti, Sistan e non, svolge e collabora anche ad altre attività statistiche, di studi e di ricerche nell'interesse di Poste italiane.

Per il Programma statistico nazionale 2007-2009, la struttura:

- ha curato la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati riguardanti i lavori di propria competenza previsti dal Programma stesso. I lavori sono stati tutti realizzati ad eccezione di Posta elettronica ibrida, soppresso per il riorientamento delle risorse originariamente assegnate al progetto. La diffusione dei relativi risultati avverrà mediante la pubblicazione nel Bilancio d'esercizio per l'anno 2007;
- per il nuovo Psn 2008-2010, ha operato all'interno del Circolo di qualità Società dell'informazione una razionalizzazione per contenuto di alcuni progetti. In particolare, Servizi di corrispondenza e comunicazioni elettroniche (in cui confluiscono le elaborazioni Corrispondenza ordinaria, prioritaria, raccomandate e assicurate, Stampe periodiche in abbonamento postale e Comunicazioni elettroniche (telegrammi, fax, certitel) e Pacchi e corriere espresso (in cui confluiscono le elaborazioni Postacelere nazionale e Pacchi ordinari nazionali e internazionali). Si sta invece valutando l'opportunità di mantenere o meno l'elaborazione Uffici postali, vista la marginalità dei contenuti rispetto alle tematiche d'interesse del Circolo;

- ha curato la trasmissione di dati di propria pertinenza a tutti i soggetti Sistan che ne abbiano fatto richiesta in funzione delle rilevazioni di loro competenza inserite nel Psn (tra cui l'Isae);
- ha trasmesso dati e informazioni di carattere statistico al Ministero dello Sviluppo economico e all'Ufficio italiano dei cambi (dal 1° Gennaio 2008 confluito all'interno della Banca d'Italia);
- ha partecipato a seminari e convegni;
- ha collaborato con l'Istat alla ridefinizione del Paniere per la costruzione dell'indice dei prezzi al consumo e del Paniere per la costruzione dell'indice dei prezzi alla produzione nel settore dei servizi per quanto riguarda i propri prodotti/servizi in essi inseriti;
- ha continuato la collaborazione con organismi internazionali quali l'Unione postale universale, partecipando anche nel 2007 alle indagini da essa promosse fornendo dati e informazioni sui servizi postali, finanziari e di telecomunicazione oltre a notizie relative alla gestione delle risorse umane.

Nell'ambito delle attività statistiche svolte in funzione dell'interesse dell'amministrazione l'ufficio nel 2007, ha fornito indirizzi generali ai responsabili delle Funzioni/Business Unit per la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari ai fini del controllo di gestione e della pianificazione strategica.

Ha collaborato, infine, alle attività di stesura del Bilancio d'esercizio, mediante la fornitura dei dati riguardanti la contabilità industriale.

#### **Terna-Rete Elettrica Nazionale S.p.A.**

Terna è la società responsabile, in Italia, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione su tutto il territorio nazionale. L'ufficio di statistica, istituito ai sensi del d. lgs. 322/89, ha il compito di elaborare e pubblicare le statistiche del settore elettrico nazionale.

L'ufficio è attualmente collocato nella *Direzione pianificazione e sviluppo rete* della società e si compone, compreso il dirigente responsabile, di dodici persone, delle quali sei in possesso di laurea.

All'interno dell'ufficio, in aggiunta alle funzioni strettamente statistiche, si svolgono altre attività, tra le quali si segnalano quella diretta alla predisposizione delle previsioni di medio-lungo periodo della domanda di energia, l'analisi congiunturale della domanda mensile di energia elettrica, il monitoraggio continuo dell'andamento economico, nazionale e internazionale, e infine quelle più generali di supporto all'alta direzione aziendale, tra cui si segnala l'attività di previsione della domanda elettrica a breve (cosiddetta *domanda in corso d'anno*).

Già dal 2001 è attiva una procedura, denominata Gstat, che consente agli operatori del settore l'inoltro via web dei dati richiesti. Ciò ha consentito l'eliminazione dei modelli di risposta cartacei e quindi dell'onere di inserimento dei dati, con i relativi possibili errori.

Tale sistema è stato ulteriormente potenziato nel corso degli ultimi due anni con la implementazione del sistema Arsel, che acquisisce i dati forniti dagli operatori elettrici ed è corredato da apposite procedure di validazione, estrazione ed elaborazione dei dati archiviati per consentire la predisposizione dell'*Annuario dei dati statistici dell'energia elettrica in Italia*.

Nel Programma statistico nazionale 2007-2009 erano inserite cinque rilevazioni. Di queste, l'ufficio ha curato direttamente: *Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia*, *Nota congiunturale mensile*, *Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica*.

La rilevazione *Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia* è stata regolarmente svolta, ma come sempre da altro ufficio. Al contrario, la rilevazione *Migrazione dei clienti elettrici e rinegoziazione dei contratti* è stata soppressa: tale rilevazione fu effettuata nel 2003 a seguito di una richiesta di Eurostat che però non è stata successivamente rinnovata.

Sempre nel corso del 2007 si sono svolte le attività connesse alla fase di sviluppo del progetto Webstat. Questo progetto ha l'obiettivo di creare un programma software per consentire l'accesso ai dati statistici sul portale web di Terna mediante query predisposte direttamente dall'utilizzatore, al fine di rendere più flessibile la fruizione dei dati aggregati, pur salvaguardando l'integrità delle informazioni fornite. Il progetto è giunto a buon punto di realizzazione e si ritiene verrà completato

entro il 2008. Il progetto è inserito nel Psn 2008-2010 come tipologia *Sistema informativo statistico* con titolarità Terna. Le informazioni trattate, che non comprendono dati personali, provengono in gran parte dalle rilevazioni di Terna relative al sistema elettrico e potranno essere incrociate con una serie di grandezze della contabilità nazionale (dati pubblici Istat del Pil, dei valori aggiunti, delle unità di lavoro ecc.).

L'ufficio di statistica ha inoltre partecipato ad un gruppo di lavoro internazionale, nato per iniziativa di Eurostat, sul progetto *GETS* (Gas and Electricity Trade Statistics). Tale gruppo mira alla ridefinizione di una metodologia condivisa sul commercio estero di energia elettrica e gas. A fine dicembre 2007 il gruppo ha presentato un rapporto intermedio mentre il rapporto finale dovrebbe essere pronto entro i primi mesi del 2008.

Infine, sono in corso contatti tra l'ufficio di statistica e la Direzione centrale delle Statistiche sui prezzi e il commercio con l'estero dell'Istat che dovrebbero preludere ad una collaborazione al fine di assicurare, in questo specifico ambito, la completezza delle unità statistiche di rilevazione.

### **Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - UNIONCAMERE**

La denominazione dell'ufficio di statistica, configurato come autonoma direzione, è quella di *Area Ricerca, innovazione e formazione*. Esso, oltre alle funzioni squisitamente statistiche assegnate dal decreto legislativo 322/89 di coordinamento e promozione dell'attività statistica delle Camere di commercio in relazione al Programma statistico nazionale, svolge anche assistenza alle Camere nelle diverse fasi di costituzione dei nuovi consigli camerale e nell'individuazione dei parametri statistici. Vengono poi svolte attività di integrazione di archivi amministrativi, di rilevazione, elaborazione e progettazione statistica in forma diretta, di assistenza metodologica alle Camere per specifiche elaborazioni di dati richieste da apposite normative (art. 10, L. 580/93) e attività di documentazione per gli organi direttivi dell'ente.

Con riferimento ai lavori statistici previsti nel Programma statistico nazionale 2007-2009, si citano:

- Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili: nel corso del 2007 l'Unioncamere ha realizzato un'attività di pulizia e di bonifica statistica dei dati relativi al Mud 2005 e cioè alle dichiarazioni presentate nel 2006. La raccolta statistica ottenuta è stata consegnata all'Apat (come previsto dal protocollo d'intesa tra Apat (ex Anpa) ed Unioncamere mentre si è provveduto, attraverso Eco-cerved, ad aggiornare la banca dati statistica disponibile su Internet. Sulla base del nuovo Modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2007 è stata innanzitutto attivata la procedura per la trasmissione telematica del modello, che ha portato quasi il 18% delle dichiarazioni ad assumere questa forma. Sono state inoltre aggiornate congiuntamente tra Apat, Ministero dell'ambiente e Unioncamere le procedure informatiche per l'ulteriore comunicazione Ines (relativa alle imprese con impianti Ippc). Il sistema di trasmissione di questa comunicazione, esclusivamente telematico, è stato poi realizzato dal sistema camerale.
- Consistenza delle imprese agricole iscritte nel registro imprese: anche per l'anno 2007 sono stati resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'iscrizione delle imprese agricole nel Registro delle imprese. I dati sulla nati-mortalità delle grandi imprese, dei coltivatori diretti e delle società semplici sono stati commentati trimestralmente nell'ambito delle elaborazioni di Movimprese. In tale ambito è da considerare anche il valore certificativo delle informazioni raccolte con il Rea su aspetti culturali e zootecnici dell'azienda agricola.
- Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior: nel 2007, l'ufficio ha coordinato lo svolgimento della decima annualità del progetto Excelsior, conseguendo i seguenti obiettivi specifici:
  - la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale, ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici), in modo